



APERTI DOMENICA 1° NOVEMBRE

Redazione: Via Cimabue, 43 - FIRENZE Email: firenze@ilcorriereonline.it / TEL. 055/24941 FAX 055/243445
Spediz. a.p. - 45% art.2 comma 20/b legge 662/96 Firenze - Numeri arretrati Euro 2,00. Abbonamento C.C.P. n. 11939535
(6 numeri sell.) Euro 220,00; (7 numeri sell.) Euro 250,00. Abb. sost. Euro 360,00 (7 numeri)

Anno XI N. 296 euro 1,00
Martedì 27 ottobre 2009



IL NUOVO CORRIERE di FIRENZE

INCIDENTE DI CACCIA A GREVE
Agricoltore ferito
da una fucilata
■ A pagina 12

CALENZANO
Morì giù dal cavalcavia
Autostrade condannata
■ A pagina 18

POSTI AUTO IN VENDITA
Addio parcometri:
arriva la sosta a colori
■ A pagina 4

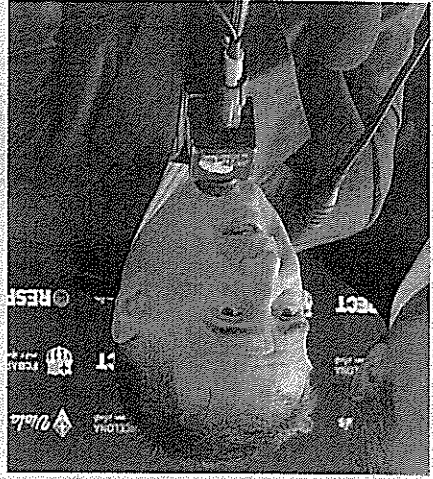
"Le mani sulla città" Secondo l'accusa venivano falsificati i progetti. Sono 24 in totale gli indagati
Nell'urbanistica qualcosa non quadra
Bufera in Comune. Arrestati l'ex capogruppo Pd Formigli, dirigenti e imprenditori

Duomo pedonale, buona la prima



Rivoluzione Ataf
E il bus finisce in coda

Florentina
Cognigni blinda i gioielli
In primis ds e tecnico
■ A pagina 37

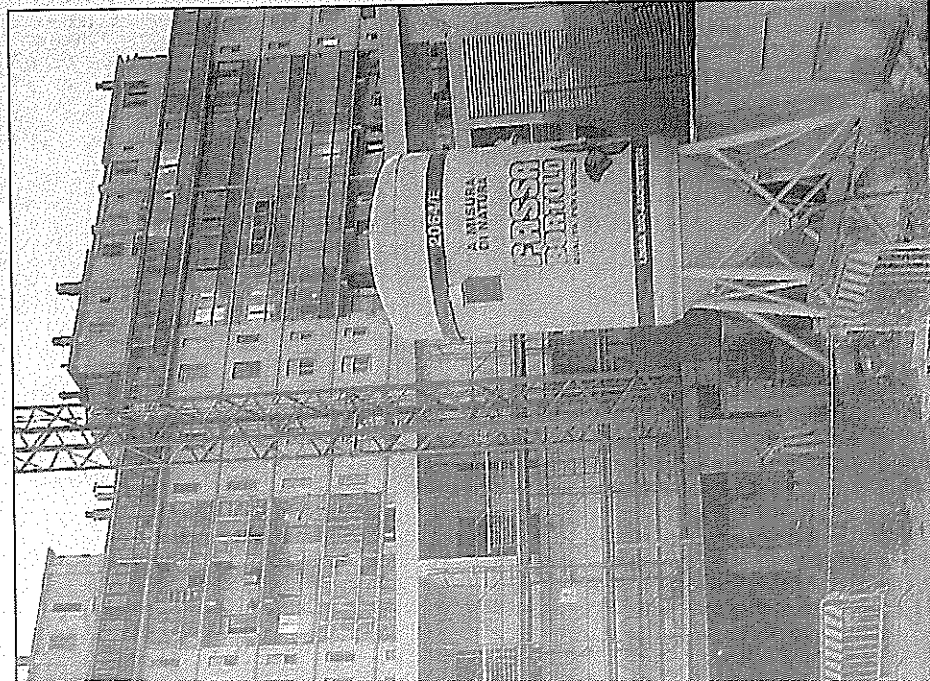


Calcio giovanile
La grande festa della Sales
350 ragazzi in passerella

FIRENZE - Le mani sull'in-
tera città. Cantieri in cui
erano stati perpetrati abusi
edilizi di varia natura. Un
vero monopolio per la Qua-
dra Progetti srl che, grazie
alla complicità degli uffici
comunali, era sicura di rag-
giungere i propri scopi.
L'inchiesta della procura di
Firenze, seguita dal pm
Mione e De Gregori, ha
messo fine ad una serie di
reati: dalla truffa aggrava-
ta, all'abuso edilizio, abuso
d'ufficio, associazione per
delinquere. Nel registro de-
gli indagati sono finite 24
persone, tra grossi impres-
ditori edili, dirigenti e di-
pendenti comunali. Sei agli
arresti domiciliari: tra cui
l'ex capogruppo Pd Alberto
Formigli. Carcere solo per
Giovanni Benedetti, geo-
metra di Palazzo Vecchio,
ora sospeso dal servizio.
■ De Pinto alle pagine 2 e 3

PROVINCIA
Barducci
dallo stop

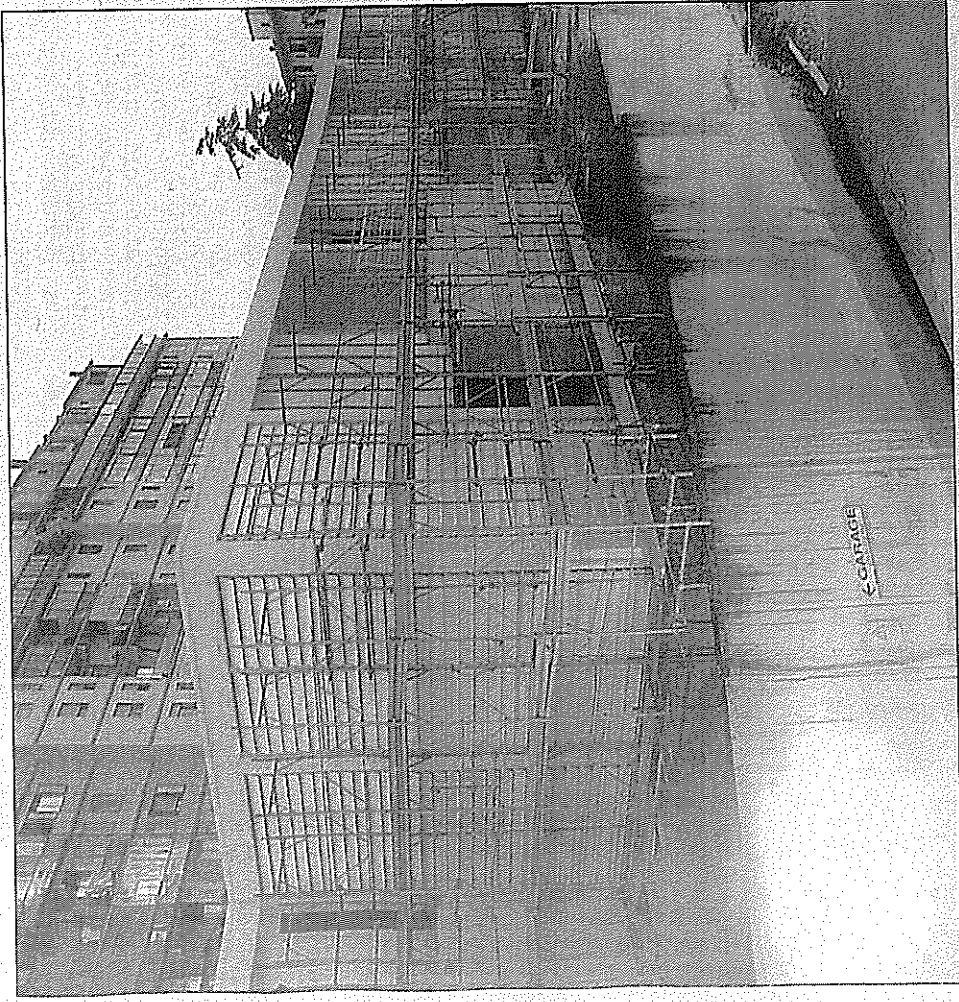
gati. Un sodalizio rotto grazie alle indagini dei pm Mione e De Gregorio e del monopolio Quadra gruppo Pd Formigli, imprenditori e un dirigente comunale



Quadra Progetti, il palazzo in costruzione in viale Corsica, al numero 27.

mune: Ciolli, capo dell'ufficio edilizia privata e il vice, Benedetti. Nei casi più complicati, in cui si doveva intervenire anche sul fronte politico per approvare varianti al piano regolatore o influenzare deliberare consiliari e atti di commissione, era pronto ad entrare in gioco il capogruppo del Pd Formigli, in pratica un "socio occulto" come definito dal procuratore Quattrocchi della Quadra. E via libera così all'approvazione di atti urbanistici in cambio di favori, immobili acquistati a prezzi ribassati e "donazioni" in denaro, poi investiti in Ucraina. I procedimenti contestati riguardano ben 21 aree: dal palazzo Dalmazia in via Pietro della Valle a via di Quarto, via di Scandicci, via Ponte di Mezzo, via Silvani, viale Fanti, via Sestese, piazza della Piccola, per la casa degli studenti, viale Corsica, via Pier Capponi, via del Podestà nell'ex area industriale, ora area residenziale, in via D'Annunzio. In tutte queste zone so-

no stati effettuati interventi di abuso edilizio. Uno su tutti quello di via di Scandicci, dove sono stati realizzati 20 mila alloggi popolari senza rispettare le barriere architettoniche, né le norme antincendio. Ma intorno alla Quadra Progetti srl, spuntano una serie di ditte satellite i cui responsabili sono finiti nel registro degli indagati: Pentagono srl, Bini costruzioni, Giudici Immobiliare, Mef, Margheri Costruzioni e Alfa Toscana Immobiliare. Proprio per quest'ultima Ciolli avrebbe fatto approvare una delibera per i lavori su un immobile, poi acquistato proprio da sua figlia ad un prezzo di favore, circa 100 mila euro di sconto. Complicata la situazione di Formigli, che nel ruolo di dirigente nella Uisp, avrebbe approvato i progetti per la piscine Le Pavoniere e la Costoli, fatturandoli poi alla stessa Uisp. "Avrebbe dovuto astenersi", ha spiegato Quattrocchi proprio per il suo conflitto di interessi. Un'inchiesta che non è ancora conclusa e che potrebbe regalare nuovi colpi di scena. Tra gli indagati, con un ruolo marginale ma al momento tutti sospesi dai propri incarichi, figurano: Antongliu Barbato, successore di Formigli alla presidenza della commissione urbanistica (per lui la procura aveva chiesto una misura interdittiva, ma il gip ha ritenuto che non fosse necessaria vista la sua uscita dalla pubblica amministrazione), Laura Achenza, Arianna Bargioni, Emanuele Crocetti (dipendenti comunali), gli imprenditori edili Antonio Gaffreda, Lorenzo Giudici e Mario Marzighi; il presidente della Uisp Ugo Bercigli, che avrebbe incaricato la Quadra per la costruzione delle piscine Le Pavoniere e Costoli, Massimo Guidi, Barbara Campanioli, Carla Oretta Casucci, Riccardo Lanzini, Rossella Lollini, Chiara Pesavento e Salvatore Scino. Quest'ultima, maresciallo della Finanza in aspettativa, nonché consigliere Pd della giunta Renzi, si dice estraneo alla vicenda.



“Sporcata la pagina delle primarie” “Il Centrosinistra non è più sinonimo di buongoverno”

FIRENZE - Bufera in procura, terremoto in Palazzo Vecchio e una pioggia di commenti. "Esiste una questione morale in Toscana e non riguarda solo il centrosinistra. L'arresto dell'ex capogruppo Pd a Palazzo Vecchio pone la necessità di separare la politica dagli affari". È quanto afferma Alfio Nicotra, della direzione nazionale del Partito della Rifondazione Comunista e capogruppo comunista alla provincia di Arezzo. "C'è un uso disinvoltato della macchina comunale, la commissione urbanistica ridotta a bottega del malaffare e l'interesse collettivo calpestato dal conflitto d'interessi". Nel giorno in cui si celebra la vittoria di Bersani e di Maciulli alle primarie - prosegue Nicotra - questo ennesimo scandalo edilizio dovrebbe indurre il Pd ad aprire una riflessione sul perché da tempo il centrosinistra, neanche in Toscana, non è più sinonimo di buongoverno". Duro anche il commento della capogruppo di per Un'altra città Ornella De Zordo: "Da tempo ormai denunciavamo il sistema di poteri che si celava dietro la gestione dell'urbanistica della precedente amministrazione, a fine giugno abbiamo presentato una mozione per chiedere che il Comune effettuasse controlli presso i cantieri edilizi progettati o diretti dalla Quadra Progetti e dai suoi amministratori Bartoloni e Vinattieri, per poter vigilare sulla conformità dei lavori in corso rispetto a quanto previsto dai Permessi di costruire o dalle Dia concessi e quindi accertare eventuali illegittimità o abusi edilizi. La mozione non è mai stata messa all'ordine del giorno della Commissione Urbanistica". "È davvero un peccato che la bella pagina di democrazia, regalata all'Italia dal popolo del Pd, in Toscana sia stata sporcata dalla dall'arresto dell'ex capogruppo del Partito Democratico al Comune di Firenze e da altri 20 indagati per abusi edilizi. Occorre però precisare - ha commentato Fabio Evangelisti, deputato toscano di Italia dei Valori - che per tutti deve valere il principio di innocenza fino alla sentenza definitiva".

Edificio residenziale popolare Via di Quarto, angolo via Niccolò da Tolentino. Gli alloggi sono stati costruiti senza rispettare le norme antincendio

Nobilità

Aperitivo con buffet dalle 18.00 alle 22.00

Pranzi veloci per impiegati (si accettano ticket)

Cocktail bar

Wine-bar

Eventi con musica dal vivo

Orario 07.00-16.00 18.00-01.00